



5 ALLA BORSA DI LONDRA COMPARE UN NUOVO VALORE.

PHILEAS FOGG, LASCIANDO LONDRA, NON SUPPONEVA CERTO L'ENORME SCALPORE CHE LA SUA PARTENZA AVREBBE SUSCITATO.

LA NOTIZIA DELLA SCOMMESSA SI DIFFUSE DAPPRIMA AL CLUB DELLA RIFORMA E PRODUSSE UNA VERA IMPRESSIONE FRA I MEMBRI DI QUELL'ONOREVOLE CIRCOLO. POI DAL CLUB SI TRASMISE AI GIORNALI ATTRAVERSO I CRONISTI, E DAI GIORNALI A TUTTO IL PUBBLICO DI LONDRA E DELL'INTERA INGHILTERRA. LA « QUESTIONE DEL GIRO DEL MONDO » FU COMMENTATA, DISCUSSA, ANATOMIZZATA APPASSIONATAMENTE QUASI SI FOSSE TRATTATO DI UN NUOVO « CASO "ALABAMA" » (1). GLI UNI PARTEGGIARONO PER PHILEAS FOGG; GLI ALTRI - E QUESTI FURONO BEN PRESTO UNA MAGGIORANZA CONSIDEREVOLE - SI PRONUNCIARONO CONTRO DI LUI.



**IL GIRO DEL MONDO, DA
COMPIERSI, BEN ALTRO CHE IN
TEORIA E SULLA CARTA, ENTRO QUEL
"MINIMUM" DI TEMPO, CON I MEZZI
DI COMUNICAZIONE ALLORA IN USO,
ERA IMPRESA NON SOLTANTO
IMPOSSIBILE, MA ADDIRITTURA
INSENSATA!**

**IL "TIMES", LO "STANDARD",
L'"EVENING STAR", IL "MORNING
CHRONICLE" E PIÙ DI VENTI ALTRI
GIORNALI INGLESII DI VASTA
DIFFUSIONE SI DICHIARARONO
CONTRO IL SIGNOR FOGG. SOLO IL
"DAILY TELEGRAPH" LO SOSTENNE,
PER QUANTO DEBOLMENTE. FOGG FU
QUALIFICATO UN MANIACO, UN
PAZZO; E I SUOI COLLEGHI DEL CLUB
DELLA RIFORMA FURONO BIASIMATI
PER AVERE ACCETTATO QUELLA
SCOMMESSA CHE DENOTAVA, IN CHI
L'AVEVA FATTA, UN INDEBOLIMENTO
DELLE FACOLTÀ MENTALI.**

**SI VERSARONO FIUMI
D'INCHIOSTRO; SI PUBBLICARONO
ARTICOLI PIENI DI PASSIONE MA
LOGICI.**



E SICCOME IN INGHILTERRA TUTTO CIÒ CHE RIGUARDA LA GEOGRAFIA DESTA ENORME INTERESSE, NON C'ERA LETTORE DI QUALSIASI CONDIZIONE CHE NON DIVORASSE LE COLONNE DEDICATE AL CASO DI SIR PHILEAS FOGG.

DURANTE I PRIMI GIORNI ALCUNE MENTI AUDACI GLI FURONO FAVOREVOLI, E SOPRATTUTTO LE DONNE, PARTICOLARMENTE ALLORCHÉ L' "ILLUSTRATED LONDON NEWS" EBBE PUBBLICATO IL RITRATTO DEL "GENTLEMAN" QUALE SI TROVAVA DEPOSITATO NEGLI ARCHIVI DEL CLUB. QUALCUNO OSAVA DIRE: « EH, PERCHÉ NO, ALLA FIN FINE? SE NE SONO VISTE DI PIÙ STRAORDINARIE! ». SI TRATTAVA SENZ'ALTRO DI LETTORI DEL "DAILY TELEGRAPH". MA PRESTO ANCHE QUESTO GIORNALE COMINCIÒ A CEDERE: UNA VOCE ASSAI AUTOREVOLE SI ERA FATTA SENTIRE NEL CAMPO DELLE OPINIONI CONTRARIE. SI TRATTAVA DI UN LUNGO ARTICOLO COMPARSO IL 7 OTTOBRE SUL "BOLLETTINO DELLA SOCIETÀ REALE DI GEOGRAFIA".



ESSO ESAMINAVA LA QUESTIONE SOTTO OGNI PUNTO DI VISTA, E DIMOSTRAVA CHIARAMENTE CHE L'IMPRESA ERA UNA FOLLIA. TUTTO STAVA CONTRO IL VIAGGIATORE: OSTACOLI DALL'UOMO, OSTACOLI DALLA NATURA. PER RIUSCIRE, SAREBBE OCCORSO CHE SI VERIFICASSE UN'ESATTEZZA MIRACOLOSA NEGLI ORARI DI PARTENZA E D'ARRIVO DEI MEZZI IMPIEGATI, ESATTEZZA CHE NON ESISTEVA, CHE NON POTEVA ESISTERE. A STRETTO RIGORE, APPENA IN EUROPA, DOVE I TRAGITTI SONO DI UNA LUNGHEZZA RELATIVAMENTE MEDIOCRE, SI PUÒ CONTARE SULL'ARRIVO DEI TRENI AD ORA ESATTA. MA QUANDO SI IMPIEGANO TRE GIORNI AD ATTRAVERSARE L'INDIA, SETTE GIORNI AD ATTRAVERSARE GLI STATI UNITI, COME BASARE SULLA PUNTUALITÀ DEI MEZZI GLI ELEMENTI DEL PROBLEMA? E I GUASTI DI MACCHINA, I DISGUIDI, GLI SCONTRI, LA CATTIVA STAGIONE, L'OSTACOLO DELLE NEVI, NON ERANO TUTTE CIRCOSTANZE CHE STAVANO CONTRO PHILEAS FOGG?



**SUI BATTELLI EGLI NON SI
SAREBBE TROVATO, DURANTE
L'INVERNO, ALLA MERCÉ DEI VENTI E
DELLE NEBBIE? E' FORSE UNA COSA
TANTO RARA CHE I PIÙ VELOCI
PIROSCAFI DELLE LINEE
TRANSOCEANICHE SUBISCANO
RITARDI DI DUE O TRE GIORNI?
ORA, SAREBBE BASTATO UN
RITARDO, UNO SOLO, PERCHÉ LA
CATENA DELLE COINCIDENZE
RISULTASSE INESORABILMENTE
SPEZZATA. SE PHILEAS FOGG
AVESSE PERDUTO, ANCHE PER POCHE
ORE, LA PARTENZA DI UN
PIROSCAFO, SI SAREBBE TROVATO
COSTRETTO AD ATTENDERE IL
PIROSCAFO SUCCESSIVO: IL SUO
VIAGGIO SAREBBE STATO
COMPROMESSO SENZA RIMEDIO.
L'ARTICOLO FECE GRAN RUMORE.
TUTTI I GIORNALI LO
RIPORTARONO; E LE AZIONI DI
PHILEAS FOGG RIBASSARONO
STRAORDINARIAMENTE. SÌ, PROPRIO
LE « AZIONI », QUELLE CHE SI
COMMERCIANO IN BORSA!**



NEI GIORNI IMMEDIATAMENTE SUCCESSIVI ALLA PARTENZA DEL "GENTLEMAN" IMPORTANTI AFFARI SI ERANO INTAVOLATI SUL RISCHIO DELLA SUA MIRABOLANTE IMPRESA. IN INGHILTERRA C'È TUTTO UN MONDO DI SCOMMETTITORI; COSICCHÉ, NON SOLO I MEMBRI DEL CLUB DELLA RIFORMA FECERO SCOMMESSE CONSIDEREVOLI PRO E CONTRO PHILEAS FOGG, MA IL PUBBLICO IN MASSA ENTRÒ NEL GIOCO. SI PUNTÒ SU PHILEAS FOGG COME SI PUNTA SU UN CAVALLO CHE CORRA ALL'IPPODROMO; E SI CREÒ, BATTEZZANDOLO COL SUO NOME, UN NUOVO VALORE DI BORSA CHE VENNE REGOLARMENTE QUOTATO E CHE ANDAVA A RUBA. MA DOPO LA PUBBLICAZIONE DEL FAMOSO ARTICOLO DELLA SOCIETÀ DI GEOGRAFIA, GLI ACQUISTI DELLE « PHILEAS FOGG » COMINCIARONO A DIMINUIRE. LE SI OFFRIVA A MAZZETTI INTERI. PRESE DAPPRIMA A CINQUE E POI A DIECI, LE SI PRENDEVA ORMAI SOLO A VENTI, A CINQUANTA, A CENTO!

RESTÒ LORO UN SOLO APPASSIONATO.



ERA IL VECCHIO PARALITICO LORD ALBERMALE. IL BUON "GENTLEMAN", INCHIODATO SULLA POLTRONA, AVREBBE DONATO LA SUA FORTUNA PER FARE IL GIRO DEL MONDO, FOSSE PURE IN DIECI ANNI! ED EGLI SCOMMISE 5 MILA STERLINE IN FAVORE DI PHILEAS FOGG. E QUANDO SI TENTAVA DI FARGLI COMPRENDERE L'INSENSATEZZA DEL PROGETTO OLTRE ALLA SUA IRREALIZZABILITÀ, EGLI SI LIMITAVA A RISPONDERE: « SE LA COSA È FATTIBILE, È BENE CHE IL PRIMO A FARLA SIA UN INGLESE! ». ORA LE COSE ERANO A QUESTO PUNTO: I PARTIGIANI DI PHILEAS FOGG DIVENTAVANO SEMPRE PIÙ SCARSI; TUTTI, E NON SENZA MOTIVO, SI METTEVANO CONTRO DI LUI; SI PRENDEVANO LE SUE AZIONI A 150, A 200 CONTRO UNA, QUANDO, SETTE GIORNI DOPO LA SUA PARTENZA, UN INCIDENTE, COMPLETAMENTE INATTESO, FECE SÌ CHE ESSE VENISSERO ASSOLUTAMENTE RIFIUTATE.



IN QUELLA DATA, ALLE NOVE DI SERA, IL DIRETTORE DELLA POLIZIA METROPOLITANA AVEVA RICEVUTO IL SEGUENTE DISPACCIO TELEGRAFICO:

« SUEZ - A LONDRA

ROWAN, DIRETTORE POLIZIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE - SCOTLAND PLACE.

SEGUO A VISTA LADRO BANCA, PHILEAS FOGG. SPEDITE IMMEDIATAMENTE MANDATO DI CATTURA A BOMBAY (INDIE INGLESÌ). FIX, "DETECTIVE" ».

L'EFFETTO DI QUESTO DISPACCIO FU IMMEDIATO. LA FIGURA DELL'ONORABILISSIMO "GENTLEMAN" TRAMONTAVA PER LASCIARE IL CAMPO A QUELLA DEL LADRO DI BANCONOTE.

LA FOTOGRAFIA DI PHILEAS FOGG, DEPOSITATA PRESSO IL CLUB DELLA RIFORMA COME QUELLA DI TUTTI I SUOI COLLEGHI, FU OGGETTO DI ATTENTO ESAME. ESSA RIPRODUCEVA, LINEAMENTO PER LINEAMENTO, TUTTI I CONNOTATI DELL'INDIVIDUO DI CUI AVEVA PARLATO L'INCHIESTA!



OGNUNO RICORDÒ ADESSO IL GRAN MISTERO CHE CIRCONDAVA LA VITA DI PHILEAS FOGG, IL SUO ISOLAMENTO, LA SUA PRECIPITATA PARTENZA. ERA CHIARO CHE QUEL PERSONAGGIO, CON IL PRETESTO DI COMPIERE L'IPERBOLICO VIAGGIO INTORNO AL MONDO ED APPOGGIANDOLO SOPRA UNA SCOMMESSA INSENSATA, NON AVEVA AVUTO ALTRO SCOPO CHE DI FAR PERDERE LE PROPRIE TRACCE AGLI AGENTI DELLA POLIZIA INGLESE.

NOTE.

NOTA 1: IL « CASO "ALABAMA" » (O AFFARE DELL'« ALABAMA ») CONSISTETTE IN UNA GRAVE TENSIONE TRA GLI STATI UNITI E L'INGHILTERRA: QUEST'ULTIMA INFATTI AVEVA COSTRUITO DURANTE LA GUERRA DI SECESSIONE DICIOOTTO INCROCIATORI, IL PIÙ FAMOSO DEI QUALI FU APPUNTO L'« ALABAMA », CHE CAUSÒ INGENTI PERDITE ALLA MARINA MERCANTILE DEGLI STATI UNITI,



**I QUALI, AL TERMINE DELLA
GUERRA CHIESERO UN RISARCIMENTO
DANNI ALL'INGHILTERRA.
QUEST'ULTIMA, CONDANNATA DA UN
TRIBUNALE INTERNAZIONALE A
GINEVRA IL 14 SETTEMBRE 1872,
ACCONSENTÌ A PAGARE AGLI STATI
UNITI UN'INDENNITÀ DI QUINDICI
MILIONI E MEZZO DI DOLLARI.**



6 IL DETECTIVE FIX DIMOSTRA UNA BEN LEGITTIMA IMPAZIENZA.

**IL SENSAZIONALE DISPACCIO
RIGUARDANTE IL LADRO DI
BANCONOTE ERA STATO SPEDITO IN
CIRCOSTANZE CHE BISOGNA
CHIARIRE. PER LE UNDICI
ANTIMERIDIANE DEL MERCOLEDÌ 9
OTTOBRE ERA ATTESO A SUEZ
L'ARRIVO DEL « MONGOLIA », UN
PIROSCAFO AD ELICA E A FALSO
PONTE, APPARTENENTE ALLA
COMPAGNIA PENINSULARE ED
ORIENTALE E CHE FACEVA I VIAGGI
TRA BRINDISI E BOMBAY, PASSANDO
PER IL CANALE DI SUEZ. ERA UNO
DEI PIÙ VELOCI MARCIATORI DELLA
COMPAGNIA E CON LE SUE 2800
TONNELLATE DI STAZZA E LA SUA
FORZA NOMINALE DI 500 CAVALLI,
SUPERAVA SEMPRE LA VELOCITÀ
STABILITA DI 10 MIGLIA ALL'ORA
NEL TRATTO BRINDISI-SUEZ E
9,530 MIGLIA NEL TRATTO SUEZ-
BOMBAY.**



**SUL MOLO D'IMBARCO,
ATTENDEVANO L'ARRIVO DEL
« MONGOLIA » DUE INDIVIDUI CHE
PASSEGGIAVANO MESCOLATI A UNA
GRAN FOLLA DI INDIGENI E DI
STRANIERI, CHE CONFLUISCONO IN
QUESTA CITTÀ, IN PASSATO
SOLTANTO UN BORGO AL QUALE LA
GRANDE OPERA DI LESSEPS
GARANTISCE UN AVVENIRE
CONSIDEREVOLE.**

**DI QUESTI DUE, UNO ERA
L'AGENTE CONSOLARE DEL REGNO
UNITO, RESIDENTE A SUEZ E CHE - A
DISPETTO DELLE SPIACEVOLI
PREVISIONI DEL GOVERNO
BRITANNICO E DELLE SINISTRE
PREDIZIONI DELL'INGEGNERE
STEPHENSON - VEDEVA OGNI GIORNO
DELLE IMBARCAZIONI BRITANNICHE
ATTRAVERSARE IL CANALE,
ABBREVIANDO COSÌ DI METÀ
L'ANTICA ROTTA DALL'INGHILTERRA
ALL'INDIA PASSANDO PER IL CAPO
DI BUONA SPERANZA. L'ALTRO ERA
UN OMETTO MAGRO, TUTTO NERVI,
DALLA FISIONOMIA ABBASTANZA
INTELLIGENTE E CHE CONTRAEOVA CON
INSISTENZA I MUSCOLI DELLE
SOPRACCIGLIA.**



GLI OCCHI GLI BRILLAVANO STRAORDINARIAMENTE VIVIDI; MA EGLI SAPEVA A VOLONTÀ SPEGNERNE IL LAMPO SOTTO L'OMBRA DELLE LUNGHISSIME CIGLIA. IN QUEL MOMENTO DAVA CERTI SEGNI DI IMPAZIENZA, ANDANDO E VENENDO, SENZA POTERSI FERMARE UN ISTANTE. QUESTO PERSONAGGIO RISPONDEVA AL NOME DI FIX ED ERA UNO DEI NUMEROSI "DETECTIVES" O AGENTI INVESTIGATORI SPARPAGLIATI DALLA POLIZIA DI LONDRA IN NUMEROSI PORTI DOPO IL FAMOSO FURTO COMMESO ALLA BANCA D'INGHILTERRA. COMPITO DI FIX ERA DI SORVEGLIARE CON LA MASSIMA SCRUPOLOSITÀ TUTTI I VIAGGIATORI CHE PASSAVANO DA SUEZ, E, SE QUALCUNO GLI FOSSE PARSO SOSPETTO, METTERGLISI ALLE CALCAGNA FINTANTO CHE GIUNGESSE IL MANDATO D'ARRESTO.

GIÀ DA DUE GIORNI LA POLIZIA DI LONDRA AVEVA TRASMESSO AI SUOI SEGUGI I CONNOTATI DEL PRESUNTO AUTORE DEL FURTO:



QUELLI CIOÈ DEL "GENTLEMAN", CHE ERA STATO NOTATO NELLA SALA DEI PAGAMENTI DELLA BANCA. E ORA FIX, PIÙ CHE ALLETTATO DAL VISTOSO PREMIO PROMESSO A CHI FOSSE RIUSCITO AD ACCIUFFARE IL MANIGOLDO, ASPETTAVA IL « MONGOLIA » CON UNA IMPAZIENZA FACILMENTE COMPRENSIBILE.

E VOI DITE, SIGNOR CONSOLE, - CHIESE PER LA DECIMA VOLTA, CHE IL PIROSCAFO NON PUÒ TARDARE?

NO, SIGNOR FIX. E' STATO SEGNALATO QUESTA MATTINA AL LARGO DI PORTO SAID; E I 160 CHILOMETRI DEL CANALE SONO UN NONNULLA PER UN SIMILE CAMMINATORE. VI RIPETO CHE IL « MONGOLIA » HA SEMPRE VINTO IL PREMIO DI 25 STERLINE CHE IL GOVERNO CORRISPONDE PER OGNI ANTICIPO DI 24 ORE SUI TEMPI REGOLAMENTARI.

CODESTO PIROSCAFO VIENE DIRETTAMENTE DA BRINDISI?

SÌ, ED HA FATTO COINCIDENZA CON LA « VALIGIA DELLE INDIE ».



DA BRINDISI È PARTITO SABATO ALLE CINQUE POMERIDIANE. ABBIATE QUINDI PAZIENZA: NON PUÒ TARDARE AD ESSERE IN PORTO. MA ORA PERMETTETE CHE VI RIVOLGA IO UNA DOMANDA. CON I SEMPLICI CONNOTATI CHE AVETE RICEVUTI, COME POTETE SPERARE DI RICONOSCERE IL VOSTRO « UOMO », SE FOSSE A BORDO DEL « MONGOLIA »?

SIGNOR CONSOLE, SIMILI PERSONE, PIÙ CHE RICONOSCERLE ALL'ASPETTO, SI INDIVIDUANO AL FIUTO! BISOGNA NATURALMENTE POSSEDERE QUESTO SENSO PARTICOLARISSIMO, A CUI CONCORRONO L'UDITO, LA VISTA E L'ODORATO INSIEME. IO, NELLA MIA CARRIERA, HO ARRESTATO PIÙ D'UNO DI TALI GALANTUOMINI. E VI GIURO CHE, SE IL FURFANTE È A BORDO, NON MI SGUSCERÀ TRA LE MANI.

VE LO AUGURO, SIGNOR FIX, GIACCHÉ SI TRATTA DI UN FURTO NOTEVOLE.

OH, UN FURTO MAGNIFICO! - ESCLAMÒ IL "DETECTIVE" ENTUSIASMANDOSI.



**- CINQUANTACINQUEMILA
STERLINE! CUCCAGNE CHE CAPITANO
DI RADO. I LADRI COMINCIANO A
DIVENTARE MESCHINI. LA RAZZA
DEGLI SHEPPARS COMINCIA A
DIRADARSI! ADESSO CI SI FA
IMPICCARE PER POCHI SCELLINI!**

**SIGNOR FIX, - RISPONDEVA IL
CONSOLE, - VOI PARLATE IN
MANIERA TALE CHE VI AUGURO DI
CUORE DI RIUSCIRE. TUTTAVIA VI
RIPETO CHE NELLE CONDIZIONI IN
CUI VOI SIETE HO MOLTO TIMORE
CHE QUESTO SIA PIUTTOSTO
DIFFICILE. DAI CONNOTATI CHE VI
SONO STATI TRASMESSI, SECONDO
ME, QUESTO LADRO ASSOMIGLIA DEL
TUTTO A UN ONEST'UOMO, SAPETE?**

**SIGNOR CONSOLE, - RISPOSE CON
ARIA SICURA L'ISPETTORE DI
POLIZIA, - I GRANDI LADRI
ASSOMIGLIANO SEMPRE A DEI
GALANTUOMINI. VOI CAPITE BENE
CHE CHI HA LA FACCIA DEL
FURFANTE NON PUÒ FARE ALTRO CHE
CONSERVARSI GALANTUOMO,
DIVERSAMENTE L'ARRESTEREBBERO
SUBITO.**



LE FISIONOMIE ONESTE: ECCO QUELLE CHE BISOGNA SAPERE PARTICOLARMENTE PENETRARE. LAVORO DIFFICILE, NE CONVENGO: PIÙ CHE UNA PROFESSIONE, È UNA VERA E PROPRIA ARTE.

FIX NON MANCAVA, SENZA DUBBIO, DI UNA DISCRETA DOSE DI AMOR PROPRIO. FRATTANTO SULLA BANCHINA ANDAVA CRESCENDO L'ANIMAZIONE. MARINAI D'OGNI NAZIONALITÀ, "FELLAH", COMMERCianti, SENSALI, FACCHINI VI SI AFFOLLAVANO PIGIANDOSI, URTANDOSI, VOCIANDO. L'ARRIVO DEL PIROSCAFO ERA EVIDENTEMENTE IMMINENTE.

IN MEZZO A TUTTA QUESTA GENTE, FIX, PER UNA INVETERATA ABITUDINE DELLA SUA PROFESSIONE, SCRUTAVA IN VOLTO CON UN'OCCHIATA TUTTI QUELLI CHE GLI PASSAVANO VICINI.

SCOCCARONO LE DIECI E MEZZO.



MA NON ARRIVA MAI, QUESTO PIROSCAFO! - ESCLAMÒ, SENTENDO L'OROLOGIO DEL PORTO CHE SUONAVA L'ORA.

NON PUÒ ESSERE LONTANO - RISPOSE IL CONSOLE.

QUANTO TEMPO SI FERMERÀ A SUEZ IL « MONGOLIA »? - CHIESE FIX.

QUATTRO ORE CIRCA: IL TEMPO OCCORRENTE PER FARE RIFORNIMENTO DI CARBONE. LA NAVIGAZIONE NEL MAR ROSSO, DA SUEZ AD ADEN, È DI TRECENTODIECI MIGLIA; PERCIÒ BISOGNA ASSICURARSI BUONA PROVVISATA DI COMBUSTIBILE.

E DA SUEZ IL PIROSCAFO ANDRÀ DIRETTAMENTE A BOMBAY?

SÌ, SENZA TOCCARE ALCUNO SCALO INTERMEDIO.

ALLORA, - CONCLUSE FIX CON TONO DI SICUREZZA, - SE IL LADRO HA PRESO QUESTA STRADA, SBARCA INDUBBIAMENTE A SUEZ, CON IL PROPOSITO DI PORTARSI PER ALTRA VIA NEI POSSEDIMENTI OLANDESI O FRANCESI D'ASIA.



EGLI DEVE BEN CAPIRE CHE PER LUI
NON SPIREREBBE BUON VENTO NELLE
INDIE, CHE SONO TERRITORIO
INGLESE.

A MENO CHE - OBIETTÒ IL
CONSOLE, - NON SI TRATTI COME
SUOL DIRSI, D'UN FURFANTE DI
PRIMA CLASSE. ALLORA EGLI
SAPREBBE CHE UN LADRO INGLESE È
SEMPRE MEGLIO NASCOSTO A
LONDRA DI QUANTO NON POTREBBE
ESSERLO ALL'ESTERO.

FATTA QUESTA RIFLESSIONE CHE
LASCIÒ SCONCERTATO IL
"DETECTIVE", IL CONSOLE RITORNÒ
AL PROPRIO UFFICIO SITUATO NELLE
ADIACENZE DEL PORTO. E FIX
RIMASE SOLO. SEMPRE PIÙ
POSSEDUTO DAL NERVOSISMO E DAL
BIZZARRO PRESENTIMENTO CHE IL
LADRO DOVESSE TROVARSI PROPRIO
A BORDO DEL « MONGOLIA », EGLI
ANDAVA RIPETENDO IN CUOR SUO:



« UNA COSA È CERTA: SE IL FURFANTE HA LASCIATO L'INGHILTERRA PER METTERSI IN SALVO IN AMERICA, DEVE AVER PREFERITO LA VIA DELLE INDIE, MENO SORVEGLIATA O PIÙ DIFFICILE A SORVEGLIARSI CHE NON QUELLA DELL'ATLANTICO ».

LE RIFLESSIONI DI FIX FURONO INTERROTTE DA PROLUNGATI FISCHI ANNUNCIANTI L'ARRIVO DEL PIROSCAFO. L'ORDA DEI FACCHINI E DEI "FELLAH" SI PRECIPITÒ VERSO IL MOLO DI SBARCO CON UN TUMULTO UN PO' INQUIETANTE PER LE MEMBRA E I VESTITI DEI PASSEGGERI. UNA DIECINA DI CANOTTI SI STACCARONO DALLA RIVA E SI DIRESSERO VERSO IL « MONGOLIA ». QUASI SUBITO SI SCORSE IL GIGANTESCO SCAFO DELLO "STEAMER" CHE FILAVA TRA LE RIVE DEL CANALE; E ALLE UNDICI IN PUNTO IL PIROSCAFO ENTRÒ AD ANCORARSI IN RADA, SPRIGIONANDO FRAGOROSI SBUFFI DI VAPORE DALLA CIMINIERA.

IL « MONGOLIA » GIUNGEVA CARICO DI PASSEGGERI.



**GRAN PARTE DI QUESTI
SOSTARONO A LUNGO SUL PONTE AD
AMMIRARE IL PANORAMA
PITTORESCO DELLA CITTÀ, MA LA
MAGGIOR PARTE DISCESERO A TERRA
CON I CANOTTI CHE S'ERANO
ACCOSTATI AL « MONGOLIA ».**

**IL "DETECTIVE" ESAMINAVA
MINUZIOSAMENTE QUANTI DI ESSI
METTEVANO PIEDE SULLA BANCHINA.**

**AD UN CERTO MOMENTO UNO DI
QUEI PASSEGGERI, DOPO AVERE
RESPINTO A VIVA FORZA I
"FELLAH" CHE LO ASSALIVANO CON
LE LORO OFFERTE DI SERVIGI, SI
FECE INCONTRO A FIX E ASSAI
GARBATAMENTE GLI CHIESE SE
SAPESSO INDICARGLI GLI UFFICI DEL
CONSOLATO INGLESE. INTANTO
SPIEGAVA UN PASSAPORTO, SU CUI
SENZA DUBBIO BRAMAVA DI FAR
APPORRE IL « VISTO » BRITANNICO.
FIX, DI ISTINTO, PRESE IL
DOCUMENTO; E CON UNA OCCHIATA
ESPERTA LESSE DA CAPO A FONDO LO
SPECCHIETTO DEI CONNOTATI. A
STENTO IL "DETECTIVE" TRATTENNE
UN MOTO DI SORPRESA.**



**IL FOGLIO TREMÒ NELLE SUE
MANI: I CONNOTATI REGISTRATI
SUL PASSAPORTO ERANO IDENTICI A
QUELLI TRASMESSI DALLA POLIZIA
DI LONDRA.**

**QUESTO PASSAPORTO È VOSTRO? -
CHIESE FIX AL FORESTIERO.**

NO; È DEL MIO PADRONE.

**E IL VOSTRO PADRONE DOVE SI
TROVA?**

A BORDO.

**MA, - REPLICÒ IL "DETECTIVE",
- OCCORRE CHE EGLI STESSO SI
PRESENTI AGLI UFFICI DEL CONSOLE
PER STABILIRE L'IDENTITÀ
PERSONALE.**

**COME, È PROPRIO NECESSARIO?
INDISPENSABILE.**

E DOVE SONO GLI UFFICI?

**LAGGIÙ, ALL'ANGOLO DELLA
PIAZZA - RISPOSE FIX, INDICANDO
UNA BASSA ED ELEGANTE
COSTRUZIONE DISCOSTA UN
DUECENTO PASSI.**

**ALLORA VADO A CERCARE IL MIO
PADRONE, AL QUALE NON GARBERÀ
CERTO INCOMODARSI.**



**CIÒ DETTO, IL FORESTIERO
SALUTÒ FIX E RISALÌ A BORDO
DELLO "STEAMER".**